

Trielina nell'acqua pubblica, chiuso un pozzo

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2012



Ancora in crisi l'acqua potabile di Saronno. La Saronno Servizi ha rilevato livelli di criticità per la presenza di **trielina** nel pozzo di via Parini. La quantità **non ha superato il livello di allarme**, fissato a 10 microgrammi al metrocubo, ma il dato **si è molto avvicinato a questa soglia**. Tanto che, d'accordo con l'amministrazione comunale, il pozzo è stato prima ridimensionato nella fornitura di acqua alla rete idrica (circa a un quarto della normalità) **e poi è stato chiuso**. Il tutto è accaduto nella giornata di venerdì e nel fine settimana **ci sono stati diversi disagi alla rete idrica**, soprattutto ai piani alti degli edifici nella zona est di Saronno, dove l'acqua faceva fatica ad arrivare ai rubinetti **per mancanza di pressione nell'acquedotto**.

Non è la prima volta che il pozzo via Parini crea problemi alla città. Già tre anni fa **fu riscontrata la presenza di trielina** e **il pozzo venne chiuso e sottoposto a lavori di "incamiciamento"** per metterlo in sicurezza. Ora il problema si è ripresentato e il comune, per voce del sindaco **Luciano Porro**, spiega che «non si sa ancora quanto potremo riaprire il pozzo. Stiamo aspettando le nuove analisi, **se tutto va bene procederemo con la riapertura**, ma se i livelli sono ancora vicini alla soglia di allarme, **dovremo provvedere diversamente**. Ricordiamo però che non ci sono problemi per i cittadini: le rilevazioni vengono effettuate regolarmente al pozzo e quindi l'acqua del rubinetto non presenta gli stessi dati, ma ha livelli molto inferiori. Non c'è alcun problema per i saronnesi, la chiusura del pozzo **è avvenuta in via precauzionale**».

Ora l'attesa per i nuovi risultati delle analisi. Se la presenza di trielina dovesse essere ancora elevata, ci sono diverse ipotesi: «O **metteremo dei filtri a carboni attivi** – spiega il sindaco – oppure metteremo **uno speciale spurgo dell'acqua**. Nel frattempo, per sorripere alla mancanza di pressione nell'acquedotto, chiederemo ai vicini comuni di Origgio e Caronno Pertusella, **di immettere acqua nel nostro acquedotto**; oppure procederemo con delle autobotti. Fortunatamente in questa stagione non sono in corso irrigazioni, ci si augura che anche dal punto di vista tecnico si possano mettere in atto i **provvedimenti per la riduzione degli inquinanti prima della stagione estiva**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

